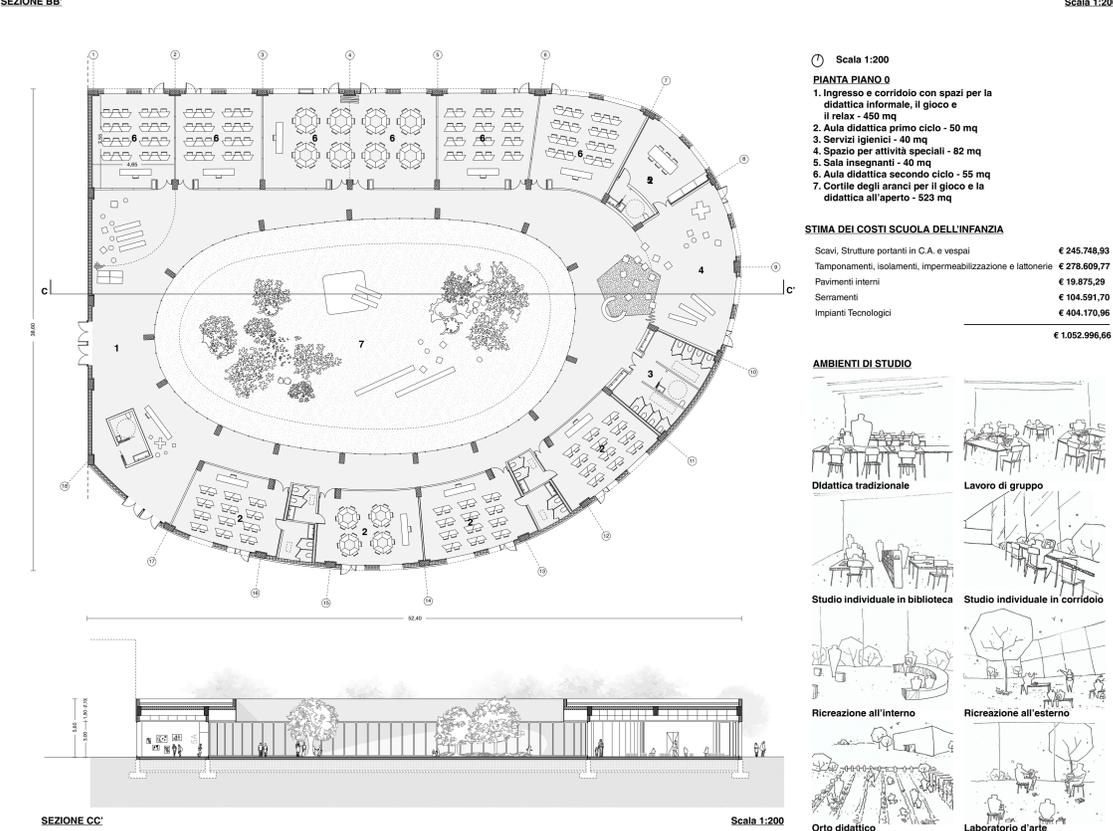
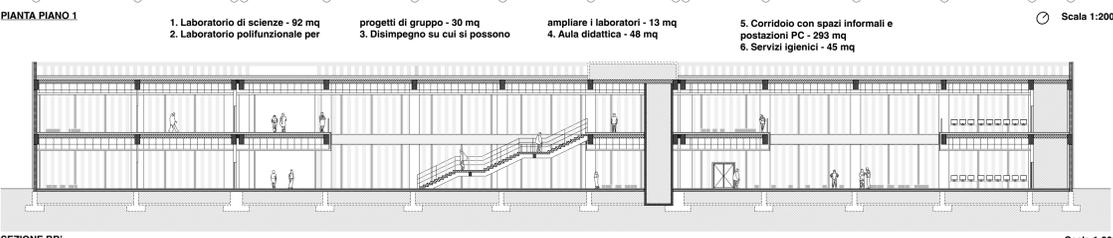
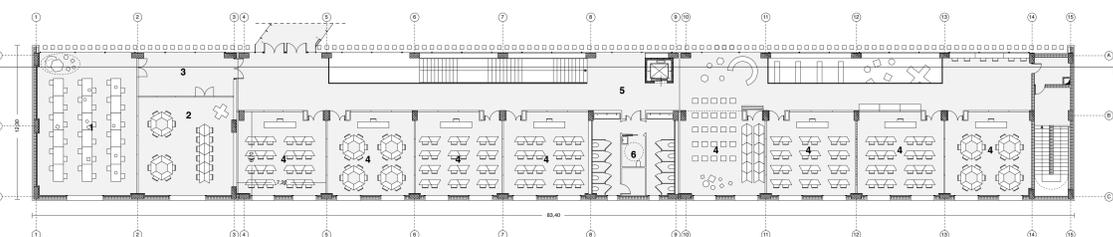
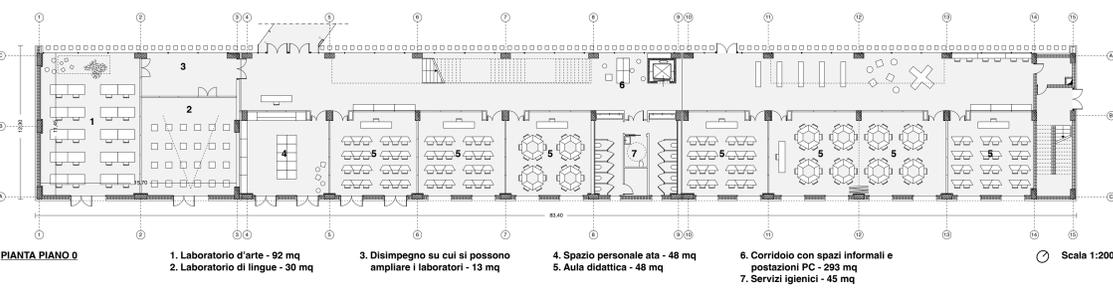




Nel corridoio di accesso alle aule trovano posto gli arredi per la didattica informale, la ricreazione, il sostegno, la lettura o lo studio individuale.

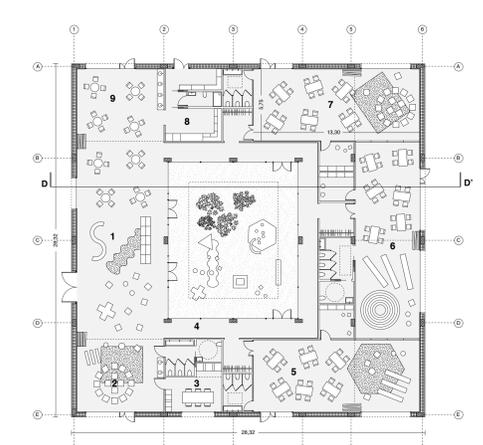
Ogni aula ha a disposizione un proiettore e un pc a supporto della didattica, utilizzabile anche per eventuali interconnessioni e videoconferenze con studenti di altre scuole o a casa malati.



STIMA DEI COSTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Scavi, Strutture portanti in C.A. e vespai	€ 245.748,93
Tamponamenti, isolamenti, impermeabilizzazione e latornerie	€ 278.609,77
Pavimenti interni	€ 19.875,29
Serramenti	€ 104.591,70
Impianti Tecnologici	€ 404.170,96
TOTALE	€ 1.052.996,66

AMBIENTI DI STUDIO



L'agorà, spazio flessibile e multifunzionale nel quale è possibile svolgere attività comuni tra le lezioni. E nell'agorà che i genitori accompagnano i propri bambini e li trovano ad aspettarli a fine giornata.

STIMA DEI COSTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Scavi, Strutture portanti in C.A. e vespai	€ 245.748,93
Tamponamenti, isolamenti, impermeabilizzazione e latornerie	€ 278.609,77
Pavimenti interni	€ 19.875,29
Serramenti	€ 104.591,70
Impianti Tecnologici	€ 404.170,96
TOTALE	€ 1.052.996,66



LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

è l'edificio che più si avvicina all'idea di una scuola "affacciata sul mondo", inserita attivamente in una comunità allargata, che è invitata a partecipare alla realtà e alla vita scolastica in un rapporto di costante e proficuo avvicinamento e scambio reciproco.

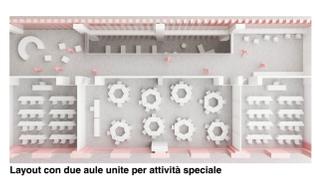
Molti dei suoi spazi si uniscono alla distribuzione centrale per diventare parte integrante del civic center. L'aula di musica, ad esempio, può essere utilizzata per concerti e prove; la mensa, la palestra e l'auditorium, spazi a cui accedono anche gli allievi della scuola primaria, sono luoghi flessibili che, sebbene in specifiche fasce orarie e tramite percorsi separati, si aprono alla cittadinanza e a iniziative anche svincolate dalla consueta attività scolastica (es. incontri agonistici, spettacoli, dibattiti politici).

L'edificio ha un'estrema flessibilità degli spazi che permette l'utilizzo della struttura non solo nel corso dell'anno scolastico, ma anche durante il periodo estivo, potendo accogliere centri estivi, esami di concorso, corsi di teatro, corsi di formazione per insegnanti. La multifunzionalità degli spazi è poi una risorsa nella quotidianità, in quanto facilita il ricorso a metodologie didattiche attive, come il cooperative learning, il tutoring e la peer education, che prevedono attività che richiedono spazi trasformabili e flessibili (lavori a piccolo o grande gruppo, momenti di lavoro individuale o a coppie).

Nella convinzione che una scuola aperta al mondo accoglia e faccia propri gli strumenti che i ragazzi usano nella vita quotidiana e la cui conoscenza è oggi requisito base per l'accesso al mondo del lavoro, gli spazi sono connessi all'eventuale apertura a progetti sperimentali legati alle nuove tecnologie e al loro utilizzo in classe, che spesso richiedono la possibilità di allestire nuovi ambienti di apprendimento dotati di flessibilità e dinamismo.

STIMA DEI COSTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scavi, Strutture portanti in C.A. e vespai	€ 632.711,42
Tamponamenti, isolamenti, impermeabilizzazione e latornerie	€ 500.376,73
Pavimenti interni	€ 50.884,85
Serramenti	€ 245.421,61
Impianti Tecnologici	€ 735.366,22
TOTALE	€ 2.164.760,82

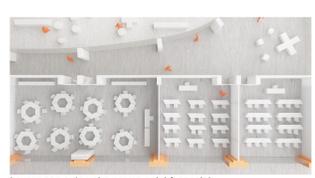


LA SCUOLA PRIMARIA

non si affaccia direttamente all'esterno del polo; gli alunni, però, condividono con quelli della scuola secondaria di primo grado alcuni spazi, come la mensa, la palestra, l'auditorium e la piazza, luogo di incontro tra bambini di varie età e spazio comune per attività che interessano più classi e/o più istituti, in un'ottica di continuità verticale tra i vari ordini di scuola.

L'accesso principale alla scuola primaria, controllato da un presidio del personale non docente, avviene dalla distribuzione centrale e dalla piazza negli orari di ingresso e uscita; i percorsi poi si dividono tra primo e secondo ciclo. Il primo, a sud, mantiene caratteristiche simili alle sezioni della scuola dell'infanzia, come ad esempio l'accesso diretto ai servizi igienici, al fine di rendere il passaggio tra una scuola e l'altra graduale e armonioso. Le aule destinate al secondo ciclo, a nord, sono spazi estremamente flessibili: le pareti mobili consentono di unire più aule tra loro o di allargarle allo spazio di distribuzione. Quest'ultimo non è infatti soltanto un corridoio, bensì è pensato come uno spazio vivo che si presta ad ospitare svariate attività. Durante la bella stagione, le vetrate continue si aprono verso il chiostro centrale; il passaggio tra interno e esterno avviene in maniera graduale attraverso uno spazio coperto.

Ogni aula ha accesso diretto al giardino: la natura diventa un importante strumento per l'apprendimento, grazie a zone di didattica informale, agli orti e al frutteto. In quella che Mario Lodi dice essere "l'età che più di ogni altra ha bisogno di spazio, di verde, di sole e di moto", la didattica all'aperto guadagna la stessa dignità di quella di chiuso. La natura diventa un contesto privilegiato per promuovere un apprendimento per scoperta, che passa attraverso l'osservazione e l'esperienza diretta per arrivare alla generalizzazione e all'applicazione delle conoscenze acquisite a situazioni altre.



LA SCUOLA DELL'INFANZIA

è posizionata in zona protetta rispetto agli altri edifici, al fine di garantire ai più piccoli spazi adeguati a condurre la quotidianità a scuola in tranquillità e sicurezza. L'edificio è accessibile sia dalla piazza principale sia dall'esterno, grazie ad un ingresso autonomo laterale raggiungibile tramite percorsi carrabili; i genitori possono decidere se accompagnare i bambini a scuola in auto o in bici utilizzando il parcheggio diretto nel giardino oppure possono attraversare la piazza pubblica e i piedi.

Entrando a scuola ci si ritrova nell'agorà su cui si affacciano l'atelier, per le attività grafico-pittoriche, manuali e di ambito musicale, e la mensa entrambi pensati per funzionare nel loro spazio proprio o potersi espandere, in accordo con il programma del giorno. La cucina, adiacente alla mensa, è dotata di pareti vetrate che permettono ai bambini di osservare direttamente la preparazione del pranzo e la trasformazione del cibo.

Attraversando un piccolo spogliatoio in cui i bambini possono lasciare le scarpine, l'asciugamani e un eventuale cambio per la giornata, si entra poi nelle sezioni. Anche se sono spazi flessibili, si possono collegare tra loro, dividere o ingrandire se necessario. Questo permette all'insegnante di gestire agevolmente gli spazi a seconda delle attività che intende proporre e delle metodologie didattiche che intende adottare. Gli arredi all'interno delle sezioni sono a misura di bambino e di diversi materiali, per dare la possibilità ai bambini di fare esperienze tattili differenti e complete. All'interno di ogni sezione è possibile ricavare uno spazio per il sonno, così come un angolo dedicato al gioco simbolico e uno alla biblioteca di classe. Ogni sezione dispone di deposito e servizi igienici, questi ultimi pensati senza spigoli vivi per facilitarne la pulizia.

L'ambiente esterno è adatto allo svolgimento di eventuali progetti di Outdoor education o di pratiche che si basano sull'utilizzo del giardino come spazio privilegiato per le esperienze dei bambini. Lo spazio circostante la scuola, così come il chiostro interno, possono assumere la valenza di aula, ovvero essere luogo in cui si apprende seguendo i cambiamenti della natura nell'arco delle varie stagioni. L'orto si presta ad attività che hanno come finalità l'educazione al consumo consapevole, con l'aiuto degli anziani del quartiere.

